

Cremeno -

Con la serata dedicata alla prevenzione della sordità nell'infanzia e l'incontro con il professor Eugenio Mira dell'Università di Pavia, si è concluso il mese degli appuntamenti di ottobre del **Lions Club Valsassina** presieduto dall'introbiese Memi Mascheri.

"Gli ultimi due, sono stati mesi particolarmente impegnativi per il nostro sodalizio - ha detto in chiusura lo stesso Presidente ringraziando il Prof. Mira - oltre all'incontro di prevenzione di questa sera voglio ricordare l'incontro precedente con lo scrittore/giornalista lecchese Aloisio Bonfanti che ci ha presentato il suo ultimo volume sul "borgo di Lecco diventato città".

Con gli altri Lions Club della zona e grazie alla collaborazione del nostro delegato di zona Alfredo Ciresa siamo stati fra i protagonisti delle tappe che ci competevano per la "marcia della luce" un'iniziativa nazionale dei Lions che per noi è significato avere a disposizione la campionessa mondiale Rosita Rota Gelpi portare la fiaccola da Varenna al lungolago di Lecco, dove per sensibilizzare l'opera dei lions contro la cecità nel mondo avevamo poi attrezzato un gazebo con i nostri formaggi valsassinesi e il vin brulè degli alpini di Introbio.

Un periodo, quello post estivo - ha ricordato ancora Mascheri - che è iniziato con l'incontro qui nella nostra sede con il gruppo di monaci tibetani presenti in Valsassina. Prima di Natale per la festa degli auguri abbiamo ancora due appuntamenti, il giorno 8 con la messa dedicata ai Soci defunti e celebrata a Pasturo, poi seguirà il 38 novembre una serata con il poeta Lorenzo Pontiggia".



Nella foto il prof. Eugenio Mira, al centro con Memi Mascheri, la signora Mira e il socio fondatore Luigino Carissimi.